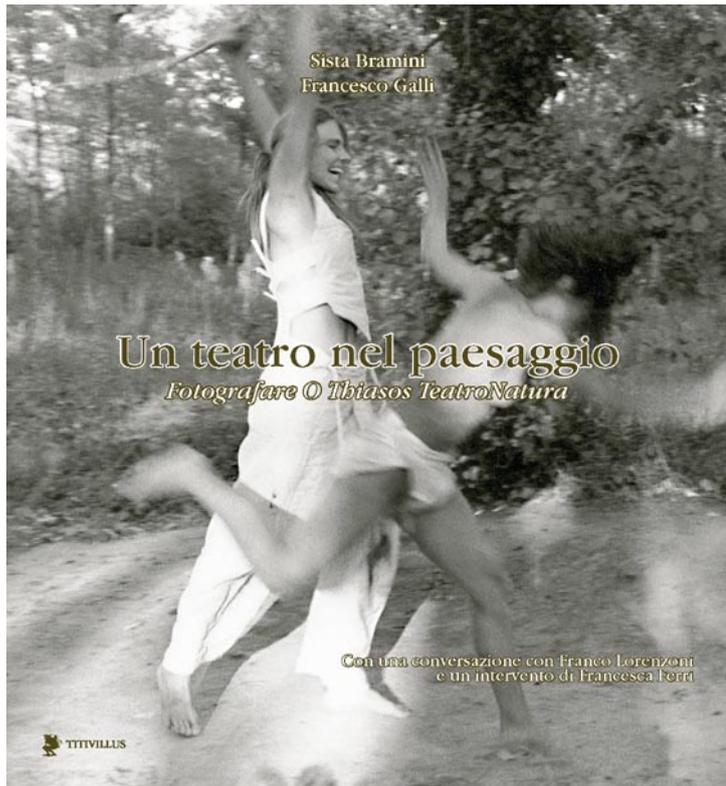


Sista Bramini, Francesco Galli
Un teatro nel paesaggio
Fotografare O Thiasos TeatroNatura

Con una conversazione con Franco Lorenzoni
e un intervento di Francesca Ferri



Il teatro può assumere la natura come interlocutrice privilegiata della propria ricerca creativa? E se sceglie di andare alla radice di questa relazione primaria, cosa accade alle attrici, costrette ad ascoltare, toccare e dialogare con alberi e pietre? E il testo, la voce, il canto, i movimenti, come si trasformano in uno spazio che, lungi dall'essere neutro e sempre uguale, interviene con tutta la potenza e vastità proprie del vento e dei dirupi, dei mutamenti di luce e dell'oscurità della notte? La scommessa artistica del gruppo O Thiasos TeatroNatura, guidato dalla regista Sista Bramini, è qui fotografata da Francesco Galli, che ha seguito le attrici dalla Tuscia alla Marsica, fino alla Gravina di Matera. Nelle immagini de *InCorpiNuovi*, spettacolo ispirato alle *Metamorfosi* di Ovidio, colte in luoghi geografici diversi, possiamo vedere quanto il paesaggio si comporti da primo attore irriducibile, con cui stabilire relazioni sempre diverse. La qualità dello sguardo del fotografo sta nell'aver colto la continuità di una ricerca che, di volta in volta, è costretta ad

adattarsi e a dialogare con spazi e territori sempre diversi. Sulle possibilità di questo dialogo tra mondo umano e mondo naturale oggi, sull'ecologia come cura nell'abitare la terra e sul ruolo che possono avere il mito, l'arte e il teatro, nel riannodare un tessuto lacerato, il fotografo e la regista si interrogano, stimolati da domande e riflessioni di Franco Lorenzoni, educatore e fondatore della Casa-laboratorio di Cenci. La storia culturale del paesaggio viene infine ripresa nel saggio conclusivo del libro di Francesca Ferri, compositrice, regista, pedagoga della voce e co-fondatrice di O Thiasos TeatroNatura.

Sista Bramini (Roma, 1958), laureata in Lettere moderne con una tesi sul *Teatro delle sorgenti* di J. Grotowski, ha fondato O Thiasos TeatroNatura nel 1990, da allora ha diretto e interpretato più di 15 spettacoli presentati in Parchi, Riserve naturali e Siti archeologici di tutto il territorio nazionale. Conduce un'intensa attività pedagogica in laboratori teatrali immersi nella natura, residenziali e non, e di narrazione teatrale legata al mito classico. È insegnante Feldenkrais dal 1998.

Francesco Galli (Viterbo, 1967), laureato in Architettura, ha fotografato in Italia e all'estero negli ambiti dell'antropologia, architettura, paesaggio e teatro, collaborando con musei, università e teatri. Ha pubblicato tra gli altri *Il ponte dei Venti. Un'esperienza di pedagogia teatrale con Iben Nagel Rasmussen* (I Quaderni del Battello Ebbro, 2001), *Nella vasca dei pesci che sognano. Immagini di teatro* (I Quaderni del Battello Ebbro, 2003), *Sentieri d'ascolto* (Editoria & Spettacolo, 2007).



L X H: 20,5 x 22,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA carta patinata plastificata con risvolti, colori; INTERNO illustrato, B/N; 2007, pp. 156, € 16,00

Titivillus 
Mostre Editoria

Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it